

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO  
ROMA V**

**(Seduta del 28 Aprile 2022)**

L'anno duemilaventidue il giorno di giovedì ventotto del mese di aprile alle ore 13,30, previa convocazione alle ore 14,00, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio: Emiliano Orlandi

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore Dott. Alessandro Massimo Voglino.

Il Vice Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 18 Consiglieri:

Antinozzi Elena	Marocchini Mauro	Piccardi Massimo
Buttitta Giampiero	Meuti Mario	Pietrosanti Marco
Cammerino Eva Vittoria	Noce Marilena	Platania Agostino
Coppola Valentina	Orlandi Emiliano	Poverini Claudio
Di Cagno Olga	Pacifici Walter	Procacci Tatiana
Liani Antonio	Piattoni Fabio	Toti Marco

Risultano assenti i Consiglieri: Caliste, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Mattana, Rinaldi e Riniolo. E' presente l'Assessore Annucci.

Il Vice Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Liani Antonio, Coppola Valentina e Procacci Tatiana, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Ferrari  
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Riniolo  
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Mattana  
(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Pacifici  
(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Liani  
(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni  
(omissis)

Figura iscritta all'odg la Mozione Prot. Prot. CF N° 38655 del 17/03/2022, a firma del Consigliere Piccardi avente ad oggetto: **Informativa Assegno unico e universale (AUU).**

#### **Considerato che**

Il D.Lgs. n.267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i; Lo statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.8 del 7 marzo 2013; il regolamento del Decentramento amministrativo approvato con deliberazione del consiglio comunale n.10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i; Le linee programmatiche 2021/2026 del Municipio Roma V, approvate con deliberazione del Consiglio del Municipio n.36 del 22 novembre 2021

#### **Premesso che**

La legge 46 del 2021, di iniziativa parlamentare, ha conferito una delega al Governo per riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'introduzione dell'Assegno unico e universale (AUU). Con l'approvazione del decreto legislativo 21 dicembre del 2021 n. 230, il Governo ha dato attuazione alla Legge delega introducendo l'AUU nel nostro ordinamento.

I principi generali di maggior rilievo a cui tale strumento si conforma secondo quanto stabilito dalla Legge delega:

1. il riconoscimento di un beneficio per tutti i figli a carico su base universalistica, indipendentemente sia dalla condizione lavorativa dei genitori (dipendenti, autonomi, inoccupati), sia dalla situazione reddituale;
2. la modulazione degli importi del beneficio sulla base della condizione economica del nucleo familiare, come individuata attraverso l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) o sue componenti. Tale principio è funzionale a garantire criteri di progressività nell'erogazione del beneficio;
3. la sostituzione di una pluralità di strumenti in essere con uno strumento unico.

La riforma, dunque, semplifica e razionalizza gli strumenti di welfare a sostegno della famiglia e della natalità. Allo stesso tempo, la riforma supera l'impostazione precedente che vincolava le politiche di sostegno per i figli all'appartenenza del percettore a determinate categorie lavorative, nonché alla capacità di produrre reddito. Aspetto quest'ultimo che spesso impediva agli strumenti di welfare di raggiungere adeguatamente anche i più poveri.

***Tale scelta punta a dare riconoscimento al valore sociale e collettivo dei figli quali risorse per la comunità indipendentemente dalla loro estrazione sociale.***

L'idea di fondo è che le politiche per la natalità e per il sostegno alla genitorialità, per loro natura, debbano tendenzialmente avere una logica universalistica: in questo senso la misura costituisce anche un incentivo generalizzato alla natalità.

Il sistema previgente presentava una serie di criticità che, oltre a renderlo poco efficiente e poco razionale, potevano produrre violazioni dei principi di equità verticale e orizzontale. In questa prospettiva, due erano gli aspetti maggiormente problematici:

1. Il vecchio impianto risentiva di una logica di discriminazione qualitativa dei redditi che, per compensare altre distorsioni presenti nel sistema fiscale e nelle sue modalità di applicazione (in particolare quelle relative all'evasione fiscale), consentiva la percezione dell'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) quasi esclusivamente alle famiglie dei lavoratori dipendenti. Gli ANF formalmente erano un istituto di tipo assicurativo finanziato con il concorso dei datori di lavoro. Tuttavia, nei fatti, la quota (ANF) fiscalizzata e, quindi a carico della fiscalità generale, era predominante per una serie di misure stratificate nel tempo finalizzate alla riduzione del costo del lavoro.
2. Il sistema previgente non sempre riusciva a garantire un beneficio pieno e adeguato alle famiglie più povere, ossia quelle con redditi familiari inferiori a 10mila euro annui. Questo per due ragioni: 1) si tratta spesso di redditi così bassi da non poter fruire, a causa dell'incapienza, delle detrazioni per figli a carico; 2) si tratta spesso di lavoratori saltuari o intermittenti che, anche nel caso di rapporto di lavoro dipendente, percepivano ANF di importo contenuto su base annuale.

Entrambi questi problemi vengono risolti con l'AUU che non discrimina sulla base della condizione lavorativa e che riconosce l'importo massimo del beneficio anche ai redditi molto bassi o nulli.

Pertanto, l'AUU garantisce la parità di trattamento tra nuclei familiari che hanno la stessa composizione, lo stesso reddito e lo stesso patrimonio. Allo stesso tempo, l'AUU rispetta anche un principio di equità verticale, differenziando tra nuclei che hanno composizione, reddito o patrimonio diversi, pur mantenendo un carattere di universalità.

#### **Considerato che**

L'AUU entra in vigore dal 1° marzo 2022 e dal 1° gennaio 2022 è già possibile presentare le domande sul sito INPS.

L'assegno sarà corrisposto, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo a tutti i nuclei familiari con figli che ne faranno richiesta. L'INPS ha reso noto che solo un terzo degli aventi diritto ha inoltrato la domanda e che le domande inoltrate oltre il 30 giugno non consentiranno di ricevere gli arretrati.

#### **Tenuto conto che**

è compito ed intenzione dell'Amministrazione informare la cittadinanza sugli strumenti a sostegno della natalità e del sostegno alle famiglie, con particolare attenzione alla emancipazione femminile.

Per quanto premesso e considerato in narrativa

### **Il Consiglio del Municipio Roma V**

#### **IMPEGNA**

**Il Presidente, l'Assessore competente e la Direzione municipale** a diffondere l'informativa sull'AUU presso: gli sportelli URP delle sedi Municipali, gli Asili Nido Comunali,

Privati e Convenzionati, le Scuole dell'Infanzia Comunali, le scuole Primarie e Secondarie e a tutti gli sportelli istituzionali per la tutela dell'infanzia.

Dopodiché la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Coppola Valentina, Procacci Tatiana e Riniolo Filippo in sostituzione del Consigliere Liani Antonio, invita il Consiglio a procedere alla votazionealzata di mano della suestesa Mozione.

Presenti: 18                      Votanti: 18                      Maggioranza: 10

Favorevoli: 18

Contrari: /

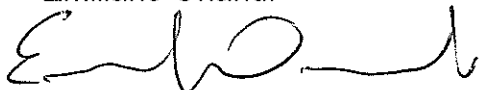
Astenuti: /

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Cammerino, Di Cagno, Ferrari, Mattana, Orlandi, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Riniolo, Toti, Coppola, Marocchini, Meuti, Noce, Piccardi e Platania.

La Mozione approvata all'unanimità assume il n. 33 per il 2022

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Emiliano Orlandi



IL SEGRETARIO

Patrizia Colantoni

